



**COSENZA** Per la facoltà d'Informatica  
L'Università della Calabria  
tra le prime 100 del mondo

Calabria ▶ pag. 21

L'Unical ha conseguito un altro importante risultato

## L'Università della Calabria è al secondo posto nella classifica nazionale. Il rettore: risultati di grande prestigio

# Informatica, Unical tra i primi cento atenei al mondo

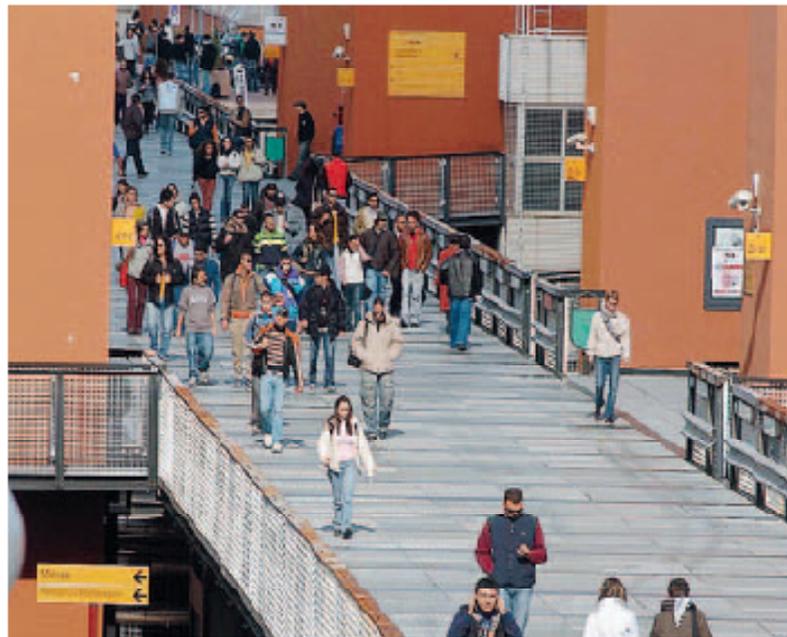
**Vittorio Scarpelli**  
**COSENZA**

Se non è un primato poco ci manca. L'Università della Calabria è stata collocata tra i primi cento atenei al mondo in campo informatico, secondo la classifica Arwu 2010. La graduatoria Academic ranking of world universities, stilata annualmente dall'Università Jiao Tong di Shanghai, si basa su parametri di valutazione che considerano numerosi indicatori: dalla qualità delle pubblicazioni al numero di citazioni ottenute dalle stesse. Orgoglioso del traguardo raggiunto il rettore dell'Unical, Giovanni Latorre.

«Non può che essere commentato in maniera lusinghiera e con particolare soddisfazione il piazzamento ottenuto nella classifica dell'Academic ranking of

world universities. È un risultato di grande prestigio, che conferma il valore scientifico di livello internazionale delle attività di ricerca condotte in questo campo dai dipartimenti di Matematica e del Deis».

Un risultato prestigioso che in ambito nazionale assume una valenza ancora più importante, alla luce del fatto che l'Unical, tra gli atenei italiani, è al secondo posto nella classifica stilata dall'Arwu. «Il piazzamento dell'Università della Calabria - ha continuato il rettore - diventa ancor più positivo e prestigioso se considerato a livello europeo, dove l'ateneo di Arcavacata risulta ai primissimi posti, e su scala nazionale, dimensione nella quale l'Unical si piazza immediatamente dopo il Politecnico di Torino, precedendo università del calibro di Roma, Pisa, Milano e Bolo-



Studenti dell'Unical sul ponte "Bucci"

gna». Se l'Unical si trova in cima alla graduatoria che tiene conto dell'Italia, e tra i primi atenei del mondo, in gran parte è dovuto al lavoro certosino effettuato dai presidi di facoltà, dai direttori dei di-

partimenti, dai docenti, dai ricercatori e tutti coloro che hanno contribuito con la loro professionalità. Il rettore ha inteso attribuire a loro il merito di questi importanti successi.

«Non posso che esprimere il plauso e l'apprezzamento», ha sottolineato, «mio personale e di tutta la comunità di Arcavacata, ai presidi delle facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali e di Ingegneria, ai direttori dei dipartimenti di Matematica e del Deis, ai docenti, ai ricercatori e a quanti, a diverso titolo, hanno contribuito con passione, impegno e attività di grande scientifico, al raggiungimento di un risultato che eleva la caratura accademica dell'ateneo e la sua considerazione oltre i confini nazionali, in un campo, come quello dell'Informatica, destinato ad avere un'importanza crescente in una pluralità di settori e di applicazioni fondamentali per lo sviluppo della società».

Un altro trofeo da esibire nella bacheca dell'Università della Calabria. ◀